



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Patrimonio e Sviluppo economico
Servizio Patrimonio

Atto N. 1134/2020

OGGETTO: ID. 4471 - INDIZIONE DI ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI AREA GRIGIA, A DESTINAZIONE D'USO PARCHEGGIO, POSTA A MARGINE DELL'ASSE VIARIO DELLA S.P. 227 DI "PORTOFINO", IN LOCALITÀ PARAGGI E IDENTIFICATA AL NCT IN PARTE SUL FOGLIO 12 DEL COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE E IN PARTE SUL FOGLIO 3 DEL COMUNE DI PORTOFINO.

In data 19/06/2020 il dirigente SALVARANI STEFANO, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la delibera del Consiglio Metropolitan n.1 del 15/01/2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022;

Richiamato il vigente "Regolamento per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'Ente o nella disponibilità dell'Ente", approvato con Delibera del Consiglio Provinciale di Genova n. 22 del 26.06.2001, aggiornato con Delibera del Consiglio Provinciale di Genova n. 3 del 04.02.2004 e, in ultimo, a seguito della Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 35 del 27.11.2013;

Premesso che:

- la porzione di terreno oggetto della presente procedura è stata acquisita al patrimonio della Città Metropolitana di Genova, a seguito della rettifica del tracciato stradale provinciale limitrofo nel 1936;
- l'area in oggetto, costituita da una superficie totalmente asfaltata di circa 2140 mq, è composta da aree insistenti sui territori dei limitrofi comuni di Santa Margherita Ligure e Portofino, nonché della copertura del Rio Paraggi, che rappresenta il confine dei due comuni su cui si estende una buona porzione dell'autoparco, graficamente calcolato in circa 680 mq;
- l'autoparco, ha una capienza teorica di circa 96 posti auto circa, a cui vanno aggiunti altri 2 posti riservati ad utenti disabili;
- in oggi, i posti risultano ridotti a circa 75, a seguito di un evento franoso manifestatosi in

- località Paraggi in data 26 gennaio 2009, con il distacco di un grosso masso precipitato nell'area distruggendo, tra l'altro, alcuni manufatti;
- mirata all'utilizzo in sicurezza del parcheggio, il Sindaco del Comune di Portofino ha adottato, a seguito dell'evento anzi descritto, le ordinanze sindacali n. 4 del 13 febbraio 2009, e n. 10 del 02 maggio 2009 tutt'ora vigenti;
 - nel rispetto della citata Ordinanza Sindacale, Città Metropolitana di Genova ha posto limitazioni e recinzioni sul sito per delimitare l'area già oggetto dell'evento franoso.

Appurato che, detta area non è attualmente utile per la circolazione veicolare e neppure ai fini manutentivi del limitrofo tracciato stradale e che già precedentemente era concessa in uso; mentre in oggi l'area è libera da concessioni o locazioni;

Richiamata la concessione d'uso dell'area di parcheggio: scrittura privata sottoscritta in data 20 ottobre 2015, registrata presso l'Ufficio Territoriale di Genova¹ al n. 6038 del 28 ottobre 2016, con la quale la Città Metropolitana di Genova concedeva in uso l'autoparco "Europa" alla "Società per lo Sviluppo Turistico del Tigullio Srl", che in regime di proroga disposta mediante Determinazione Dirigenziale N. 1307 in data 06.06.2019, vedeva fissata la nuova scadenza contrattuale in data 31.12.2019;

considerato che:

- la "Società per lo Sviluppo Turistico del Tigullio Srl" con nota acquisita al prot. 63108 in data 20.12.2019 chiedeva ulteriore proroga della concessione in essere;
- con nota PEC prot. 64177 in data 31.12.2019, il preposto servizio Patrimonio, formulava il proprio diniego alla proroga richiesta;
- con il ricorso pervenuto alla Città Metropolitana di Genova in data 14 febbraio 2020 protocollo n. 007667 del 14 febbraio 2020, la Società per lo Sviluppo Turistico del Tigullio Srl ha proposto ricorso nanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria avverso gli atti adottati dalla Città Metropolitana di Genova e corredata documentazione;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 390 in data 21.02.2020 si è disposta la resistenza al ricorso nanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria;

Considerato che, è in corso di definizione specifico accordo tra pubbliche Amministrazioni: Città Metropolitana di Genova e Comune di Portofino, per la conduzione dell'area da parte del comune per una miglior fruizione pubblica del bene che integri il sistema di trasporto pubblico nonché l'accesso al borgo del Tigullio; Trattasi di cooperazione tra enti pubblici volta a soddisfare finalità di pubblico e reciproco interesse;

Considerato altresì, che in attesa della pronuncia del Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria sul ricorso sopra richiamato ed in attesa dell'eventuale perfezionamento del prospettato accordo tra Città Metropolitana di Genova e Comune di Portofino si rende comunque necessario gestire transitoriamente l'intera superficie in oggetto;

Ritenuto che il perdurare dell'inutilizzo del piazzale possa sfociare in usi non appropriati o peggio in abbandoni generici di rifiuti comuni o speciali [percorso già ravvisato nel periodo di recente interruzione della strada]

Considerato, per quanto sopra premesso, che risulta opportuno individuare un conduttore per il periodo 10.07.2020 – 31.01.2021;

Considerato altresì che, il futuro concessionario dovrà adottare ogni misura preventiva atta a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione da parte di terzi tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica e la funzionalità pubblica che lo caratterizza;

Appurato che, le spese migliorative, relative ad interventi preventivamente autorizzati o meno, sostenute e realizzate dal concessionario, non danno diritto a rimborsi o indennizzi alla scadenza della concessione;

Appurato altresì che, tutte le eventuali opere costruite sul bene e relative pertinenze sono acquisite al patrimonio metropolitano alla scadenza della concessione;

Considerato che nel caso di interventi realizzati senza il consenso dell'Amministrazione Metropolitana, quest'ultima ai sensi del richiamato "Regolamento per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'Ente o nella disponibilità dell'Ente" si riserva comunque il diritto di pretendere l'eventuale rimessa in pristino dei locali;

Ricordato inoltre che, la concessione in uso a terzi, ancorché Enti Pubblici territoriali e non, non comporta la cessione o rinuncia del concedente dei propri diritti di supremazia, di polizia, di autotutela, di esecuzione coattiva e sanzionatoria, nonché di ogni altra tutela giurisdizionale;

Atteso che, la concessione di cui alla presente delibera si identifica in un atto amministrativo potestativo unilaterale, revocabile per esigenze di interesse pubblico in qualunque momento, senza diritto ad indennizzo alcuno e senza necessità di congruo preavviso;

Determinato il valore del canone concessorio per il periodo sopra indicato (10.07.2020 – 31.01.2021) da porre a base d'asta, da parte dell'Ufficio Patrimonio Immobiliare, in € 70.000,00# (ottantamila/00);

Valutato pertanto di concedere in uso l'area sopra identificata mediante Asta Pubblica ad offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta stabilito, ai sensi degli articoli 73, lett. c), e 76 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, alle seguenti condizioni:

- **Dati identificativi dell'area:** area grigia di circa 2140 mq costituita da aree identificabili al Catasto Terreni dei distinti comuni di Portofino NCT Fg. 3 e Santa Margherita Ligure NCT Foglio 12, come meglio individuata nello stralcio planimetrico allegato al presente avviso;
- **Durata della concessione:** dal 10.07.2020 sino al 31.01.2021;
- **Importo del canone del periodo di concessione:** valore base d'asta: € 70.000,00#. Il canone effettivo sarà quello risultante al termine dell'espletamento della procedura di gara;
- **Modalità di pagamento del canone del periodo di concessione:** in due rate anticipate di pari importo che dovranno essere versata dal Concessionario nelle casse della Tesoreria della Città Metropolitana di Genova: la prima contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione, la seconda entro e non oltre il 30 ottobre 2020;
- **Cauzione definitiva:** pari a 3/12 del canone del periodo di concessione determinato a seguito dell'espletamento della procedura di gara ad evidenza pubblica. Sarà onere del Concessionario prestare la predetta cauzione, entro la data di sottoscrizione del contratto di concessione, attraverso una delle due seguenti modalità alternative:
 - a) versamento di un deposito cauzionale da effettuarsi presso la Tesoreria della Città Metropolitana di Genova;
 - b) stipula e consegna di polizza fideiussoria. In quest'ultimo caso la garanzia fideiussoria può essere prestata:
 - da un'impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
 - da un'impresa di assicurazione autorizzata al ramo cauzioni ai sensi del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209;

- da un intermediario finanziario iscritto all'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Città Metropolitana di Genova. In ogni caso il garante si deve ritenere liberato dall'obbligazione solo ed esclusivamente a seguito di espreso svincolo da parte della Città Metropolitana di Genova. Tale obbligo dovrà risultare nel contratto di fideiussione. Il contratto di fideiussione dovrà inoltre contenere la clausola per la quale l'eventuale mancato pagamento dei premi da parte del contraente non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario (Città Metropolitana di Genova).

- **Vincolo di destinazione d'uso esclusivo del bene:** area grigia destinata a parcheggio a rotazione con divieto di esservimento alle attività commerciali ivi presenti;
- **Obblighi ed oneri posti a carico del concessionario:**
 1. utilizzare l'area citata a solo ed esclusivo uso "parcheggio a rotazione";
 2. provvedere al ripristino delle opere e delle attrezzature funzionali alla gestione del parcheggio;
 3. rispettare le prescrizioni delle autorità competenti funzionali alla limitrofa viabilità provinciale;
 4. garantire l'accesso carrabile e pedonale ai titolari dei fondi dominanti posti a monte dell'area di parcheggio;
 5. rispettare gli obblighi e le limitazioni imposte dalle Ordinanze Sindacali del Comune di Portofino di cui in premessa;
 6. non modificare né superare le limitazioni e le recinzioni attualmente collocate sul sito da parte della Città Metropolitana di Genova;
 5. vigilanza e custodia dell'area;
 4. adottare ogni misura preventiva atta a garantire la salvaguardia del bene oggetto della concessione da qualunque manomissione da parte di terzi tale da alterarne la qualità e consistenza, anche economica e la potenziale funzionalità pubblica che lo caratterizza;
- **Spese notarili e contrattuali:** a carico dell'acquirente;
- **Stato giuridico e vincoli:** il cespite è attualmente libero da concessioni o locazioni;
- **Presentazione offerte:** segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi degli articoli 73, comma 1 lett. c), e 76 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;
- **Sopralluogo presso il terreno:** il sopralluogo assistito è facoltativo e potrà essere effettuato, previa prenotazione a mezzo mail, in presenza del Responsabile Unico del procedimento, o di un suo delegato;

Visti i seguenti documenti di gara, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale:

- Relazione Estimativa
- Avviso d'asta
- Norme di partecipazione e relativi allegati:
- Allegato A - Modello per domanda di ammissione
- Allegato B - Modello di offerta

Ritenuto di stabilire i seguenti termini di svolgimento della procedura:

- termine di scadenza per la presentazione delle offerte: 03.07.2020, ore 12,00

- seduta pubblica di apertura delle buste di offerta presso le sede della Città metropolitana di Genova, Piazzale Mazzini n.2, piano primo: 06.07.2020, ore 10.00

Ritenuto di procedere, nel rispetto dell'art. 3 comma 2 del citato "Regolamento per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'Ente o nella Gestione dell'Ente", alla pubblicità dell'asta mediante la pubblicazione dell'avviso:

- sull'Albo on-line della Città Metropolitana di Genova
- per estratto sull'Albo on-line dei Comuni di Santa Margherita Ligure, Portofino e Rapallo
- sul sito internet della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova
- per estratto negli annunci immobiliari della piattaforma informatica di Regione Liguria: <https://appaltiliguria.regione.liguria.it/>

Considerata, inoltre, la necessità di dare alla procedura una adeguata visibilità con la pubblicazione dell'avviso per estratto su un quotidiano, e ritenendo pertanto di disporre la pubblicazione sul quotidiano di maggior distribuzione locale "Il Secolo XIX";

Preso atto che è stato acquisito preventivo di spesa, agli atti del procedimento, della società concessionaria dei servizi di pubblicità legale: A. MANZONI & C. SPA P.IVA 04705810150 con sede in Via Nervesa, 21 – 20139 Milano - prot. 24970 del 19.06.2020;

Atteso che la spesa necessaria per la pubblicazione dell'estratto dell'avviso sui quotidiani sopra individuati ammonta complessivamente € 1.351,15# (€ 1.100,00+€ 7,50 spese di inserimento+ IVA 22%), imputabile come di seguito:

- codice di bilancio 01 05 1 03 – Capitolo 0 – Azione 1000556 – "Servizi di valorizzazione immobili" del bilancio metropolitano – Impegno n. _____/2020 con scadenza/esigibilità (ai sensi del DPCM 28/12/2011) Anno 2020 - Centro di costo 261;

Acquisito il Codice Identificativo Gara per l'affidamento diretto alla società concessionaria dei servizi di pubblicità legale: A. MANZONI & C. SPA: SMART CIG. Z172D60DBD;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dott. Flavio Paglia, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Verificata, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al presente procedimento;

IL DIRIGENTE

per le motivazioni in premessa specificate

DISPONE

1. di indire, alle condizioni specificate in premessa, l'asta pubblica per l'affidamento in concessione di area grigia di circa 2140 mq costituita da aree identificabili al Catasto Terreni dei distinti comuni di Portofino NCT Fg. 3 e Santa Margherita Ligure NCT Foglio 12, come meglio individuata nello stralcio planimetrico allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale.
2. di approvare il valore del canone concessorio per il periodo sopra indicato (10.07.2020 – 31.01.2021) da porre a base d'asta, come determinato da parte dell'Ufficio Patrimonio Immobiliare, in € 70.000,00# (settantamila/00).
3. di adottare, per l'espletamento dell'asta, il metodo di aggiudicazione di cui all'art. 73 comma 1 lettera c) e 76 del Regio Decreto 23 maggio 1924 n.827: presentazione di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso di asta.
4. di approvare i seguenti documenti di gara, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale:
 - Avviso d'asta
 - Norme di partecipazione e relativi allegati:
 - Allegato A - Modello per domanda di ammissione
 - Allegato B - Modello di offerta
5. di stabilire i seguenti termini di svolgimento della procedura:
 - termine di scadenza per la presentazione delle offerte 03.07.2020 ore 12,00
 - seduta pubblica di apertura delle buste di offerta presso le sede della Città metropolitana di Genova, Piazzale Mazzini n.2, piano primo: 06.07.2020 ore 10,00
6. di stabilire che la pubblicità della gara venga effettuata nei modi e nei termini di cui in premessa e precisamente mediante la pubblicazione:
 - sull'Albo on-line della Città Metropolitana di Genova
 - per estratto sull'Albo on-line dei Comuni di Santa Margherita Ligure, Portofino e Rapallo
 - sul sito internet della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova
 - per estratto negli annunci immobiliari della piattaforma informatica di Regione Liguria: <https://appaltiliguria.regione.liguria.it/>
 - per estratto sul quotidiano "Il Secolo XIX" attraverso la concessionaria "A. MANZONI & C. SPA P.IVA 04705810150 con sede in Via Nervesa, 21 – 20139 Milano"
7. di approvare la spesa complessiva, di cui al CIG Z172D60DBD, necessaria per la pubblicazione dell'avviso sui quotidiani sopra individuati di € 1.351,15# (€ 1.100,00+€ 7,50 spese di inserimento+ IVA 22%) come da preventivo prot. 24970 del 19.06.2020 che trova copertura al codice di bilancio 01 05 1 03 – Capitolo 0 – Azione 1000556 – "Servizi di valorizzazione immobili" del bilancio metropolitano - Impegno n. ____/2020 con scadenza/esigibilità (ai sensi del DPCM 28/12/2011) Anno 2020 — Centro di costo: 261
8. Di procedere con successivi provvedimenti alla liquidazione della somma impegnata come sopra descritto.
9. di demandare a successivo provvedimento dirigenziale, da adottarsi a conclusione della procedura ad evidenza pubblica, per l'assunzione dell'accertamento finanziario inerente in

canone di concessione offerto del concorrente che risulterà aggiudicatario.

Modalità e termini per l'impugnazione

La determinazione può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) Liguria, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

DATI CONTABILI

<u>S/E</u>	<u>Codice</u>	<u>Cap.</u>	<u>Azione</u>		<u>Importo</u>	<u>Prenotazione</u>		<u>Impegno</u>		<u>Accertamento</u>		<u>CUP</u>	<u>CIG</u>
					<u>Euro</u>	<u>N.</u>	<u>Anno</u>	<u>N.</u>	<u>Anno</u>	<u>N.</u>	<u>Anno</u>		
<u>US</u> <u>CIT</u> <u>A</u>	<u>010510</u> <u>3</u>	<u>0</u>	<u>100055</u> <u>6</u>	<u>±</u>	<u>1.351,15</u>				<u>2020</u>				
<u>Note:</u> centro di costo 261													
<u>TOTALE ENTRATE:</u>					<u>±</u>								
<u>TOTALE SPESE:</u>					<u>-</u>	<u>1.351,15</u>							

Sottoscritta dal Dirigente
(SALVARANI STEFANO)
con firma digitale



MODELLO PER DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Direzione Patrimonio e Sviluppo
Economico
Servizio Patrimonio
Piazzale Mazzini, 2
16122 GENOVA

Il sottoscritto

cognome _____ nome _____

nato a _____ prov. _____ il _____

codice fiscale _____ residente a _____

prov. _____

via _____ civ. _____ tel. _____

n. fax _____

indirizzo PEC (1) _____

indirizzo email (2) _____

in qualità di:

Persona fisica/Titolare di impresa individuale.

Legale rappresentante della società/ente:

denominazione/ragione sociale _____

sede legale in _____ prov. _____ via _____

partita iva/codice fiscale _____

iscritta al n. _____ del Registro delle Imprese

presso la Camera di Commercio di _____

chiede di essere ammesso all'asta pubblica per la stipula del contratto di cui alla procedura ID. 4471 di **“Concessione di area grigia, a destinazione d'uso parcheggio, posta a margine dell'asse viario della S.P. 227 di “Portofino”, in località Paraggi e identificata al NCT in parte sul foglio 12 del comune di Santa Margherita Ligure e in parte sul foglio 3 del comune di Portofino”**.

¹ L'indirizzo PEC va indicato obbligatoriamente dai concorrenti con residenza/sede in Italia e se aventi l'obbligo di dotarsi di indirizzo di Posta Elettronica Certificata.

² L'indirizzo email va indicato dai concorrenti aventi residenza/sede in altro stato EU, oppure da soggetti residenti in Italia non obbligati ad essere dotati di indirizzo di Posta Elettronica Certificata.

A tal fine, consapevole delle conseguenze che possono derivare nel caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara quanto segue, a titolo sostitutivo delle relative certificazioni e/o a titolo sostitutivo dell'atto di notorietà.

* * * * *

A. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

- A.1. che il concorrente non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, e che a suo carico non risultano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;⁽³⁾
- A.2. che il concorrente non si trova in stato d'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi di quanto previsto dagli articoli del codice penale indicati al punto 1 delle norme di partecipazione;
- A.3. in caso di concorrente "persona giuridica", che il concorrente non è sottoposta alle sanzioni interdittive di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; ⁽⁴⁾
- A.4. in caso di concorrente "persona giuridica", che il rappresentante della società/ditta/ente, come sopra generalizzato, ha i poteri di compiere atti di acquisto e/o concessione di beni immobili

B. DICHIARAZIONI PRECONTRATTUALI

- B.1. che il concorrente ha preso visione di tutta la documentazione d'asta;
- B.2. che il concorrente accetta, senza eccezioni e riserve, tutte le condizioni, nessuna esclusa, stabilite e derivanti dalla documentazione d'asta e da quanto dichiarato nella presente domanda;

Allega:

1. **fotocopia del documento di identità** del sottoscrittore della domanda in corso di validità;
2. **procura speciale** in originale o copia autenticata (solo nel caso di offerta per procura speciale o di offerta cumulativa).

Data, _____

FIRMA DEL DICHIARANTE⁵

³ Per i soggetti stranieri si devono intendere istituti della stessa natura previsti dalla legislazione dello stato di appartenenza.

⁴ La dichiarazione deve essere resa nel caso di società, enti, associazioni, anche prive di personalità giuridica.

⁵ La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, N. 2016/679

In conformità a quanto prescritto dall'articolo dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, si informa che:

(a) **il titolare del trattamento** è la Città Metropolitana di Genova - Piazzale Mazzini, 2 16122 Genova P.I. 00949170104 - CF: 80007350103 - Centralino 01054991 - Fax 0105499244 - URP 0105499456 Num.Verde 800509420

PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it - email URP: info@cittametropolitana.genova.it;

(b) i dati di contatto del **Responsabile della Protezione dei dati** sono:

Nominativo: Maurizio Pastore, Domiciliato per carica presso il titolare: Piazzale Mazzini 2, Genova

E-mail: rpd@cittametropolitana.genova.it

(c) **finalità del trattamento**: i dati forniti verranno trattati in modalità manuale e/o informatizzata al fine di accertare i requisiti di idoneità morale e di idoneità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, anche nella veste di consorziati esecutori, di ausiliari e di subappaltatori e di coloro che, risultati aggiudicatari, saranno chiamati a stipulare il relativo contratto d'appalto, in adempimento di quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

(d) **liceità del trattamento**: il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto prescritto dalla normativa in materia di appalti pubblici ai fini della partecipazione alle gare d'appalto e della stipulazione dei relativi contratti; l'eventuale mancato conferimento comporterà la non ammissione alle stesse e/o l'impossibilità di contrattare con la Città Metropolitana di Genova;

(e) **destinatari**: i dati saranno trasmessi alle direzioni committenti della Città Metropolitana di Genova e/o alle amministrazioni aggiudicatrici committenti per gli adempimenti di legge. I dati potranno essere comunicati all'Osservatorio per i contratti pubblici e ad altri soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici, ogni qualvolta sia prescritto da specifiche disposizione di legge e/o regolamenti o risulti essere necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, quali in particolare il combinato disposto degli articoli 43 e 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, al fine di appurare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R., e comunque nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dato personali n. 679 del 27 aprile 2016. I dati dell'operatore economico potranno essere comunicati ad altri operatori o a cittadini che abbiano esercitato il diritto di accesso agli atti della procedura di gara ai sensi dell'articolo 53 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o l'accesso civico, semplice o generalizzato ai sensi degli articoli 5 e 5 bis del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". E prevista la diffusione dei dati relativi all'operatore economico mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova degli atti e delle informazioni relativi alla procedura di gara e al relativo contratto, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dagli articoli 29 e 76 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

(f) **ulteriori informazioni fornite agli interessati**: (comma 2, articolo 13 del Regolamento 679/2016)

1. il periodo di conservazione dei dati coincide con il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali gli stessi sono stati ottenuti; per i dati contenuti nelle comunicazioni con l'operatore economico, nei provvedimenti e nei documenti relativi alla gara, alla selezione degli operatori e all'aggiudicazione dell'appalto, il periodo di conservazione è fissato in cinque anni, ai sensi dell'articolo 99, comma 4 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

2. l'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al Titolare agli indirizzi sopra riportati;

3. l'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere al Garante per la protezione dei dati personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza Venezia n. 11, C.A.P. 00187;

4. l'interessato è soggetto ad un processo di decisione automatizzato e a logiche di profilazione nel caso richieda l'accreditamento al sistema Equal +.



MODELLO DI OFFERTA

Alla Città Metropolitana di Genova
Direzione Patrimonio e Sviluppo
Economico
Servizio Patrimonio
Piazzale Mazzini, 2
16122 Genova

Il sottoscritto _____

(specificare nome e cognome, data di nascita, codice fiscale, residenza)

in qualità di _____¹, con riferimento all'asta pubblica per la stipula del contratto di cui alla procedura ID. 4471 di **“Concessione di area grigia, a destinazione d'uso parcheggio, posta a margine dell'asse viario della S.P. 227 di “Portofino”, in località Paraggi e identificata al NCT in parte sul foglio 12 del comune di Santa Margherita Ligure e in parte sul foglio 3 del comune di Portofino.”**.

Per il canone per il periodo di concessione, dichiara di offrire il prezzo di:

€ _____, _____ (in cifre)

(_____) (in lettere).

Data, _____²

FIRMA DEL DICHIARANTE³

¹ Nel caso di persone giuridiche, l'offerta deve essere presentata e sottoscritta da uno dei legali rappresentanti indicati nella domanda di partecipazione, precisando la ragione sociale del soggetto rappresentato.

Nel caso l'istanza sia sottoscritta da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare nell'istanza tale sua qualità, allegando il documento comprovante.

² La data non deve essere anteriore a quella di pubblicazione dell'avviso d'asta.

³ La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445: è sufficiente allegare la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

ID. 4471

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Città Metropolitana di Genova

CF:80007350103 - P.Iva: 00949170104

P.le Mazzini 2 -16122-Genova

P.E.C.: pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Indirizzi Internet (URL):

<http://www.cittametropolitana.genova.it>

<http://sua.cittametropolitana.genova.it>

Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione: Città Metropolitana di Genova	Servizio responsabile: Servizio Patrimonio Ufficio Patrimonio Immobiliare
Indirizzo: Piazzale G. Mazzini 2	C.A.P. 16122
Località/Città: Genova	Stato: Italia
Telefono: +39 010 5499 423 - 559 – 448	Telefax: +39 010 5499 443
Posta elettronica (e-mail): patrimonio@cittametropolitana.genova.it pec@cert.cittametropolitana.genova.it	Indirizzo Internet (URL): http://www.cittametropolitana.genova.it http://sua.cittametropolitana.genova.it

Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione: Città Metropolitana di Genova	Servizio responsabile: Ufficio Protocollo
Indirizzo: Piazzale G. Mazzini 2	C.A.P. 16122
Località/Città: Genova	Stato: Italia

2. OGGETTO

Asta pubblica per la concessione temporanea di area grigia, a destinazione d'uso parcheggio a rotazione, posta a margine dell'asse viario della S.P. 227 di "Portofino", in località Paraggi.

L'area è identificabile presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Genova, Ufficio Provinciale – Territorio, Servizi Catastali, al NCT dei Comuni di Santa Margherita Ligure (GE) e Portofino (GE), in quanto, come meglio individuata nello stralcio planimetrico allegato al presente avviso, è identificata al NCT in parte sul foglio 12 del comune di Santa Margherita Ligure e in parte sul foglio 3 del comune di Portofino.

3. METODO DI AGGIUDICAZIONE

Asta pubblica ad offerte segrete in aumento (sono ammesse solo offerte in aumento), da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi degli articoli 73, comma 1 lett. c), e 76 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827.

4. PREZZO A BASE D'ASTA

€ 70.000,00.= (Euro settantamila/00).

5. DESCRIZIONE DEL CESPITE

L'area in oggetto, posta a monte dell'abitato di Paraggi, si estende su circa 2140 mq ed è indicativamente compresa tra una costruzione che ospita un bar-ristorante (a Nord) e la S.S. 227 (a Sud).

La superficie globale dell'autoparco rientra in parte nel territorio del Comune di Santa Margherita Ligure e in parte nel Comune di Portofino.

La delimitazione territoriale fra i due Comuni è individuata dal Rio Paraggi, sulla cui parziale copertura si estende una buona porzione dell'autoparco, graficamente calcolati in circa 680 mq.

In questa parte dell'autoparco sono presenti opere di tombinatura e fognatura che appaiono adeguate alle necessità esistenti.

L'autoparco, totalmente asfaltato, ha una capienza di circa 96 posti auto, a cui vanno aggiunti altri 2 posti riservati a utenti disabili. In oggi, i posti risultano ridotti a circa 75, a seguito di un evento franoso manifestatosi in località Paraggi in data 26 gennaio 2009, con il distacco di un grosso masso precipitato nell'area distruggendo, tra l'altro, alcuni manufatti;

Si ricorda, in tal senso, l'ordinanza sindacale n. 4 del 13 febbraio 2009, tutt'ora vigente, adottata dal Sindaco del Comune di Portofino a seguito dell'evento anzi descritto, mirata all'utilizzo in sicurezza del parcheggio.

Nel rispetto della citata Ordinanza Sindacale, Città Metropolitana di Genova ha posto limitazioni e recinzioni sul sito per delimitare l'area già oggetto dell'evento franoso.

6. STATO GIURIDICO E VINCOLI

Nel 1936 l'Amministrazione Provinciale di Genova, all'epoca proprietaria della strada che collega Rapallo a Portofino, realizzava una variante in località Paraggi al fine di risolvere le problematiche di viabilità esistenti nel medesimo tratto stradale.

In pratica, superando il precedente tracciato a margine del litorale, a seguito di opportuna progettazione veniva realizzato un nuovo percorso posizionato a monte dell'isolato abitativo.

Il progetto relativo alla variante comprendeva anche la realizzazione di un piazzale "da adibirsi a sosta di veicoli, posizionato a monte della variante in isponda destra del torrente".

L'autoparco in questione venne dunque realizzato in parte su terreno demaniale, in concessione all'Amministrazione Provinciale, ed in parte su terreno acquistato o espropriato da questo Ente.

Nel 1960, in attuazione della legge 12.02.1958 n. 126, con verbale in data 11 luglio 1960, l'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.) prendeva "in consegna" la strada Rapallo-Portofino, successivamente denominata S.S. 227.

Contrariamente al percorso stradale l'area adibita ad autoparco è comunque sempre rimasta nella disponibilità dell'Amministrazione Provinciale che ha utilizzato il parcheggio dapprima gestendolo direttamente e successivamente affidandolo a terzi.

Già precedentemente concessa in uso, in oggi, l'area è libera da concessioni o locazioni.

E' utile ricordare che sulle vie di accesso ed uscita dell'area grava una servitù di passaggio, avendo l'Amministrazione Provinciale di Genova concesso un accesso carrabile situato nel lato Ovest dell'autoparco.

7. CONDIZIONI

Dati identificativi dell'area: area grigia di circa 2140 mq costituita da aree identificabili al Catasto Terreni dei distinti comuni di Portofino NCT Foglio 3 e Santa Margherita Ligure NCT Foglio 12, come meglio individuata nello stralcio planimetrico allegato al presente avviso.

Durata della concessione: dal 10.07.2020 sino al 31.01.2021.

Importo del canone del periodo di concessione: valore base d'asta: € 70.000,00=. Il canone effettivo sarà quello risultante al termine dell'espletamento della procedura di gara.

Modalità di pagamento del canone di concessione: in due rate anticipate di pari importo che dovranno essere versata dal Concessionario nelle casse della Tesoreria della Città Metropolitana di Genova: la prima contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione, la seconda entro e non oltre il 30 ottobre 2020.

Cauzione definitiva: pari a 3/12 del canone del periodo di concessione determinato a seguito dell'espletamento della procedura di gara ad evidenza pubblica. Sarà onere del Concessionario prestare la predetta cauzione, entro la data di sottoscrizione del contratto di concessione, attraverso una delle due seguenti modalità alternative:

- a) versamento di un deposito cauzionale da effettuarsi presso la Tesoreria della Città Metropolitana di Genova;
- b) stipula e consegna di polizza fideiussoria. In quest'ultimo caso la garanzia fideiussoria può essere prestata:
 - da un'impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
 - da un'impresa di assicurazione autorizzata al ramo cauzioni ai sensi del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209;
 - da un intermediario finanziario iscritto all'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Città Metropolitana di Genova. In ogni caso il garante si deve ritenere liberato dall'obbligazione solo ed esclusivamente a seguito di espresso svincolo da parte della Città Metropolitana di Genova. Tale obbligo dovrà risultare nel contratto di fideiussione. Il contratto di fideiussione dovrà inoltre contenere la clausola per la quale l'eventuale mancato pagamento dei premi da parte del contraente non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario (Città Metropolitana di Genova).

Vincolo di destinazione d'uso esclusivo del bene: area grigia destinata a parcheggio a rotazione con divieto di esservimento alle attività commerciali ivi presenti.

Obblighi ed oneri posti a carico del concessionario:

1. utilizzare l'area citata a solo ed esclusivo uso "parcheggio a rotazione";
2. provvedere al ripristino delle opere e delle attrezzature funzionali alla gestione del parcheggio;
3. rispettare le prescrizioni delle autorità competenti funzionali alla limitrofa viabilità provinciale;
4. garantire l'accesso carrabile e pedonale ai titolari dei fondi dominanti posti a monte dell'area di parcheggio;
5. rispettare gli obblighi e le limitazioni imposte dalle Ordinanze Sindacali del Comune di Portofino, n. 4 del 13 febbraio 2009, e n. 10 del 02 maggio 2009, emesse per la fruizione in sicurezza dell'area di parcheggio;
6. non modificare né superare le limitazioni e le recinzioni attualmente collocate sul sito da parte della Città Metropolitana di Genova;
5. vigilanza e custodia dell'area;
4. adottare ogni misura preventiva atta a garantire la salvaguardia del bene oggetto della concessione da qualunque manomissione da parte di terzi tale da alterarne la qualità e consistenza, anche economica e la potenziale funzionalità pubblica che lo caratterizza.

E' possibile richiedere sopralluogo presso il terreno oggetto di concessione, concordando modalità e tempistiche chiamando i sotto riportati contatti.

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

8. TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE

L'offerta e la relativa documentazione dovranno pervenire in un unico plico, come indicato nelle Norme di partecipazione, all'Ufficio Protocollo della Città Metropolitana di Genova, Piazzale Mazzini 2 – 16122 Genova, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 03.07.2020**

Sul plico devono essere apposte le informazioni relative al mittente (denominazione o ragione sociale) e la seguente dicitura:

✂ -----✂

Asta Pubblica. "ID. 4471 - Concessione di area grigia, a destinazione d'uso parcheggio, posta a margine dell'asse viario della S.P. 227 di "Portofino", in località Paraggi e identificata al NCT in parte sul foglio 12 del comune di Santa Margherita Ligure e in parte sul foglio 3 del comune di Portofino.

✂ -----✂

Gli offerenti avranno facoltà di ritirare la propria offerta, con o senza presentazione di una nuova, fino al momento della scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte.

L'espletamento della procedura avrà luogo in seduta pubblica presso la sala riunioni sita al piano terra presso la sede della Città Metropolitana in Genova, Piazzale Mazzini 2, il giorno 06.07.2020 a partire dalle ore 10,00.

9. PAGAMENTO DEL CANONE E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il canone di concessione dovrà essere versato dall'aggiudicatario secondo le modalità descritte al precedente punto 7.

In caso di rifiuto alla stipula del contratto ovvero nel caso in cui lo stesso non venga sottoscritto entro i 180 giorni successivi allo svolgimento dell'asta per fatto imputabile all'aggiudicatario, la Città Metropolitana di Genova potrà dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario, e fatta salva l'eventuale azione di maggior danno da far valere in sede competente, procederà con la conseguente aggiudicazione a favore del secondo in graduatoria e, se del caso, lo scorrimento della graduatoria a favore degli altri offerenti.

Gli effetti attivi e passivi della concessione decorrono dalla data del 01.07.2020. Conseguentemente il cespite verrà consegnato all'acquirente nella medesima data.

Il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata.

Le spese contrattuali (bolli, registrazione, etc) sono a carico dell'aggiudicatario.

10. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il Responsabile Unico del procedimento è il Dott. Flavio Paglia.

Costituiscono parte integrante del presente avviso e ad essi si fa espresso rinvio: l'estratto di mappa del NCT, la Determinazione della Direzione Patrimonio e Sviluppo economico – Servizio Patrimonio n. del di indizione dell'asta e gli atti di gara approvati con la Determinazione Dirigenziale stessa.

Si fa inoltre espresso rinvio, per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, al vigente "Regolamento per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'Ente o nella disponibilità dell'Ente", approvato con Delibera del Consiglio Provinciale di Genova n. 22 del 26.06.2001, aggiornato con Delibera del Consiglio Provinciale di Genova n. 3 del 04.02.2004 e, in ultimo, a seguito della Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 35 del 27.11.2013.

Per la presentazione dell'offerta dovranno essere rigorosamente seguite le indicazioni riportate nelle *Norme di partecipazione* e nei relativi allegati (documentazione anch'essa allegata al presente Avviso), costituiti da:

- Allegato A modello domanda di ammissione
- Allegato B modello di offerta

L'anzidetta documentazione, indispensabile per la partecipazione, la relazione estimativa e l'estratto di mappa del NCT saranno reperibili e scaricabili al seguente link:

<https://sua.cittametropolitana.genova.it/>

Per informazioni amministrative scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica patrimonio@cittametropolitana.genova.it o contattare l'ufficio Patrimonio ai seguenti numeri: 010.5499.423 - 559 - 448.

Per informazioni in merito alla documentazione tecnica e informazioni sul cespite contattare:

- Città metropolitana di Genova – Servizio Patrimonio
- Responsabile dell'Ufficio: Dott. Flavio Paglia
- Piazzale Mazzini, 2 - 16122 Genova (GE) - telefono n. 010.5499.423 - 559 - 448

Sopralluogo assistito

Il sopralluogo assistito è **facoltativo** e potrà essere effettuato, previa prenotazione a mezzo mail, in presenza del Responsabile Unico del procedimento, o di un suo delegato.

Per prenotazioni, contattare a mezzo mail il Servizio Patrimonio:

geom. Alessio Boccardo alessio.boccardo@cittametropolitana.genova.it

geom. Ivo Mazzino: ivo.mazzino@cittametropolitana.genova.it

Genova,

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO PATRIMONIO
(Dott. Stefano Salvarani)

NORME DI PARTECIPAZIONE

PROCEDURA DI GARA	ID. 4471 - Concessione di area grigia, a destinazione d'uso parcheggio, posta a margine dell'asse viario della S.P. 227 di "Portofino", in località Paraggi e identificata al NCT in parte sul foglio 12 del comune di Santa Margherita Ligure e in parte sul foglio 3 del comune di Portofino.
TIPOLOGIA DI CONTRATTO	Concessione d'uso
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Asta pubblica ad offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi degli articoli 73, comma 1 lett. c), e 76 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare all'asta i concorrenti devono rispettare le seguenti condizioni.

Il concorrente non deve essere nello stato di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, per essere stato condannato in via definitiva per i delitti previsti dagli articoli 32-ter e 32-quater del codice penale, nonché per i delitti previsti dagli articoli 319-ter, 346-bis e 353-bis del codice penale.

Il concorrente non deve essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Gli enti forniti di personalità giuridica, le società e le associazioni, anche prive di personalità giuridica, non devono essere sottoposti alle sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

L'assenza delle suddette cause di esclusione dovrà essere autocertificata dai concorrenti nella domanda di partecipazione, salva la facoltà per i soggetti di produrre idonea documentazione comprovante, in originale o in copia autenticata, ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

2. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande devono essere redatte in lingua italiana, predisposte su carta bollata, sottoscritte dal concorrente (nel caso di persona giuridica, enti o associazioni da un legale rappresentante della stessa) in base al modello "Allegato A" delle presenti Norme di Partecipazione.

Le persone fisiche e i titolari di impresa individuale devono indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio e codice fiscale.

Le persone giuridiche (società o enti di qualsiasi tipo) devono indicare ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita I.V.A. nonché le generalità del legale rappresentante.

Nel caso di società o enti deve essere allegato l'atto da cui risulta il conferimento della rappresentanza ovvero, se trattasi di un ente pubblico, del provvedimento autorizzativo al concorso all'asta e di conferimento al sottoscrittore del potere di impegnare l'ente.

In caso di offerta in nome e per conto di terzi la domanda deve contenere l'indicazione dei dati relativi al sottoscrittore e dei dati relativi a colui su cui ricadranno gli effetti dell'aggiudicazione; in tal caso occorre allegare l'atto notarile di conferimento della procura speciale per partecipare all'asta.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

La domanda di ammissione deve essere sottoscritta con firma autenticata: a tal fine è sufficiente allegare la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. L'autentica è comunque possibile con le altre modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, di consorzi o altre forme associative non ancora costituiti l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici associati o consorziati, riportando il soggetto mandatario, capogruppo o capofila.

2.1. Procura notarile

Qualora il concorrente partecipi all'asta per conto di persona giuridica di cui non abbia la legale rappresentanza, o per conto di terzi, deve allegare idonea procura in copia conforme.

I concorrenti devono dichiarare, a pena di esclusione, di aver preso visione della Relazione Estimativa predisposta dal Servizio Patrimonio, e di tutta la documentazione di gara.

2.2. Comunicazioni

I concorrenti sono tenuti ad indicare nella domanda di ammissione (modello "Allegato A"), l'indirizzo di posta ordinaria o l'indirizzo PEC o, nel caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni della stazione appaltante.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e concorrenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara, fermo restando il rispetto dei termini eventualmente previsti.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o di posta elettronica, nonché problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, devono essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di operatori che partecipano in forma associata dovrà essere indicato l'indirizzo di posta ordinaria o l'indirizzo PEC al quale possono essere validamente inviate le comunicazioni.

3. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana, predisposta su carta bollata, sottoscritta dal concorrente (nel caso di persona giuridica, enti o associazioni da un legale rappresentante della stessa) in base al modello allegato B delle presenti Norme di Partecipazione.

4. AUTENTICAZIONE DELLE SOTTOSCRIZIONI

La domanda di ammissione e l'offerta economica devono essere sottoscritte con firma autenticata: a tal fine è sufficiente allegare la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

L'offerta deve essere contenuta in un unico plico chiuso, sigillato sui lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo personalizzato o sigillatura equivalente, recanti a scavalco su detti lembi di chiusura una sigla.

Sul plico devono essere apposte le informazioni relative al mittente (denominazione o ragione sociale) e alla procedura d'asta, specificando il numero identificativo (ID) e l'oggetto.

All'interno del plico devono essere inserite due buste **non trasparenti** (tali da non rendere leggibile il loro contenuto), identificate dalle lettere **A** e **B**, contenenti:

Busta "**A**": domanda di partecipazione e documentazione di accompagnamento (fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, deposito cauzionale, procura e sopralluogo se del caso, ecc.);

Busta "**B**": offerta economica.

Le due buste devono essere sigillate sui lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo personalizzato o sigillatura equivalente, recanti a scavalco su detti lembi di chiusura il timbro dell'offerente e la sigla.

Sulle buste dovranno essere apposte:

- le informazioni relative al mittente: nominativo ovvero denominazione o ragione sociale
- la dicitura di riferimento dell'asta, specificando il numero identificativo (ID) e l'oggetto
- l'indicazione della busta e del suo contenuto:

Busta **A**: "*Contiene domanda di partecipazione e relativa documentazione*"

Busta **B**: "*Contiene offerta*"

L'indicazione della denominazione del mittente, dell'oggetto e del numero identificativo (ID) dell'asta sul plico e sulle buste è richiesta nell'interesse del concorrente al fine di evitare che la documentazione possa essere trattata come posta ordinaria ed aperta prima della seduta pubblica. Pertanto, l'omissione di dette diciture manleva l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per dispersione, manomissione e confusione della documentazione.

Il plico deve pervenire alla **Città Metropolitana di Genova – Ufficio Protocollo, Piazzale Mazzini n. 2 – 16122 Genova**, entro il termine di scadenza indicato nell'avviso d'asta.

Il plico può essere:

- inviato a mezzo raccomandata del servizio postale universale;
- consegnato a mano all'Ufficio Protocollo della Città Metropolitana di Genova nelle giornate non festive, dal lunedì al venerdì ore 8:30 - 12:00, mediante corrieri privati o agenzie di recapito o dall'interessato o suo incaricato; in questo verrà rilasciata ricevuta con indicazione dell'ora e della data di consegna.

Non si terrà conto delle domande e della documentazione pervenute dopo il termine stabilito per la presentazione. Il rischio del recapito è a carico esclusivo del mittente. L'Amministrazione non risponde per dispersione o ritardo a qualsiasi causa dovuti (disguido postale, fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore).

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte ed entro il termine indicato per la presentazione delle offerte pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

6. VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'aggiudicatario riconosce che la partecipazione all'asta pubblica costituisce proposta irrevocabile ai sensi degli articoli 1329 e 1331 del codice civile.

L'offerta si considera vincolante ed irrevocabile dalla sua presentazione e per i 180 giorni successivi alla scadenza dell'avviso d'asta.

Mentre i soggetti che presentano l'offerta per l'acquisizione dell'immobile sono da subito vincolati alla stipula del contratto, l'Amministrazione si riserva per motivi di pubblico interesse, prima della stipula, di non procedere alla formalizzazione del contratto, senza che l'aggiudicatario possa accampare richieste di danni, indennizzi o altri rimborsi di qualsiasi genere.

Non sono ammesse offerte pari alla base d'asta o al ribasso.

Non sono ammesse offerte condizionate o per persona da nominare.

Sono ammesse offerte cumulative da parte di più concorrenti, i quali dovranno conferire procura speciale ad uno di essi.

Le offerte devono essere espresse in cifre e in lettere. In caso di discordanza, è ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per la Città Metropolitana di Genova.

7. SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Di norma il procedimento di asta pubblica si articola in un'unica seduta pubblica nella quale si procede, dapprima, a verificare la regolarità della documentazione prescritta, con conseguente ammissione o esclusione degli offerenti, e successivamente all'apertura delle offerte economiche.

Alle sedute pubbliche di gara possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza degli operatori economici partecipanti. I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione e alla registrazione della presenza.

L'offerta di valore più alto, espressa in modo valido, sarà dichiarata provvisoriamente aggiudicataria.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

In caso di parità di offerte, si procederà ad estrazione a sorte, tranne che siano presenti tutti coloro che hanno formulato offerte uguali, nel qual caso si svolgerà seduta stante una licitazione tra gli stessi, a partiti segreti, con aggiudicazione al miglior offerente.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata con determinazione dirigenziale della Direzione Patrimonio e Sviluppo Economico.

Tutte le spese di contratto, nessuna eccettuata ed esclusa (ivi comprese pratiche catastali eventualmente necessarie) saranno a carico dell'aggiudicatario.

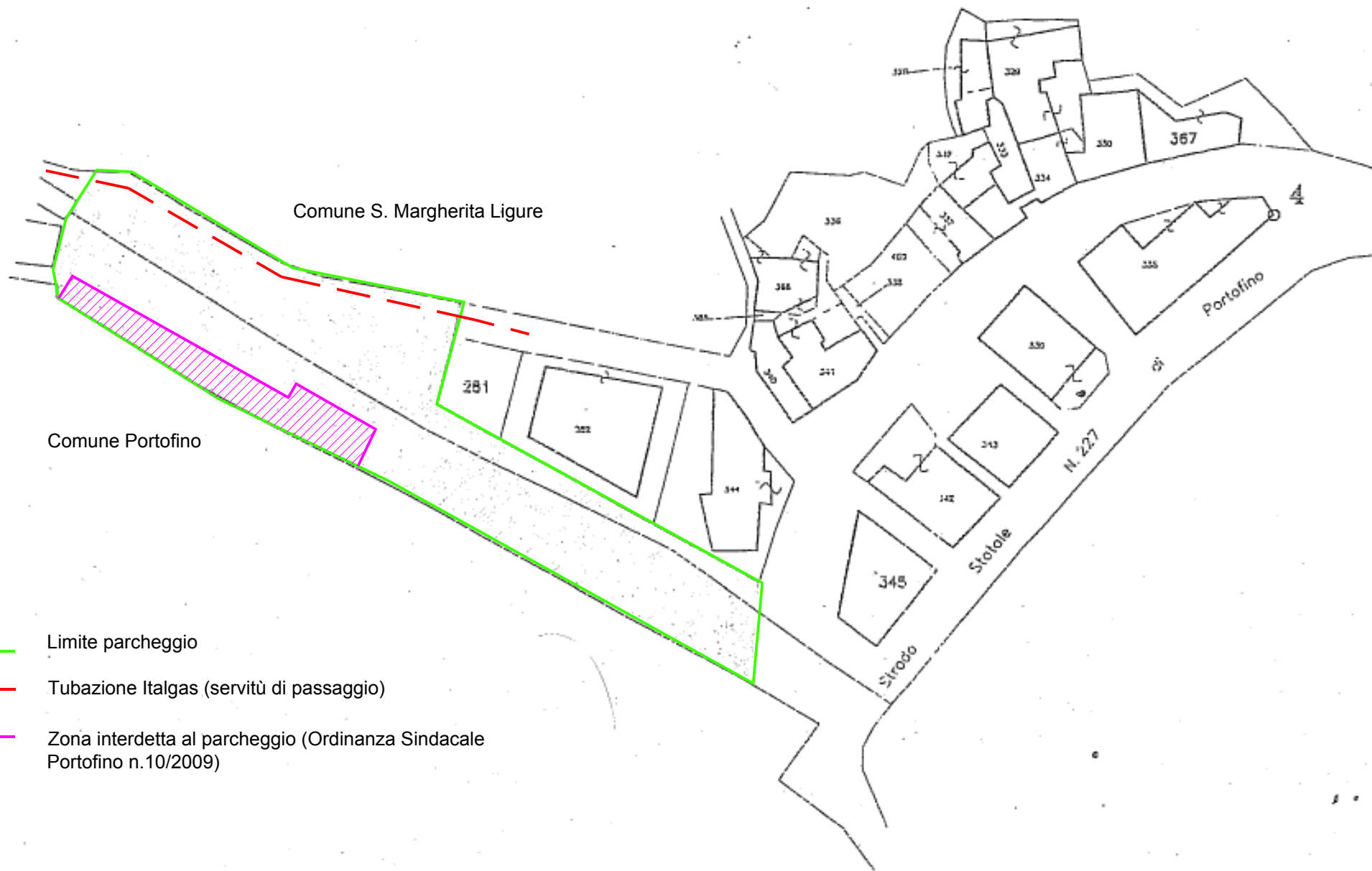
8. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono motivo di esclusione dalla procedura:

- (a) l'omissione di una o più delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione, salvo sia stato allegato il documento, in originale o in copia autenticata, comprovante la dichiarazione mancante;
- (b) le offerte pervenute oltre il termine di scadenza, a prescindere dalla causa di ritardo;
- (c) i plichi non presentati chiusi e sigillati sui lembi di chiusura e/o privi delle indicazioni per l'individuazione del candidato e dell'oggetto dell'asta;
- (d) la domanda di ammissione non sottoscritta o con firma non autenticata nei modi indicati;

- (e) la domanda di ammissione non corredata dalla documentazione prescritta, anche qualora la documentazione, o parte di essa, sia stata erroneamente inclusa nella busta dell'offerta;
- (f) le offerte non presentate in busta chiusa e sigillata sui lembi di chiusura;
- (g) le offerte e/o le domande di ammissione non presentate in lingua italiana;
- (h) le offerte per persone da nominare, le offerte espresse in modo condizionato;
- (i) le offerte di valore pari o inferiore all'importo a base d'asta;
- (j) le offerte non sottoscritte o con firma non autenticata nei modi indicati, salvo che la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore sia già stato allegato alla domanda di ammissione;

Costituiscono altresì motivo di esclusione le altre fattispecie espressamente indicate come tali nell'avviso e nella documentazione d'asta, anche se non menzionate sopra.



Comune S. Margherita Ligure

Comune Portofino

- Limite parcheggio
- - - Tubazione Italgas (servitù di passaggio)
- ▨ Zona interdetta al parcheggio (Ordinanza Sindacale Portofino n.10/2009)



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Patrimonio

Oggetto: OGGETTO: ID. 4471 - INDIZIONE DI ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI AREA GRIGIA, A DESTINAZIONE D'USO PARCHEGGIO, POSTA A MARGINE DELL'ASSE VIARIO DELLA S.P. 227 DI "PORTOFINO", IN LOCALITÀ PARAGGI E IDENTIFICATA AL NCT IN PARTE SUL FOGLIO 12 DEL COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE E IN PARTE SUL FOGLIO 3 DEL COMUNE DI PORTOFINO.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
USC ITA	0105103	0	1000556	+	1.351,15			426 1	2020				
Note: centro di costo 261													
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				+	1.351,15								

Genova li, 25/06/2020

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(SINISI PAOLO)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA